

## 2<sup>a</sup> CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 18 DEL 26 MARZO 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 26 del mese di Marzo, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 09.30, in modalità d'urgenza, il Consiglio della 2<sup>a</sup> Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 89422 del 17.03.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Stato dei lavori di metanizzazione e attivazione, nella 2<sup>a</sup> Circoscrizione, dello sportello per la stipula di contratti per la fornitura di gas metano ad uso domestico. Saranno presenti il Presidente dell'ASEC Spa dott. Armando Sorbello ed il Presidente dell'ASEC Trade avv. Francesca Garigliano.

Sono presenti alle ore 09.55 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Cardello Andrea, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Platania Ignazio, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. 2<sup>a</sup> Circoscrizione, Dott. Vincenzo Stancanelli.

Sono presenti il Presidente dell'ASEC Trade avv. Francesca Garigliano, il Presidente dell'ASEC Spa dott. Armando Sorbello, il Direttore Generale dell'ASEC Spa dott.ssa Giovanna D'Ippolito e l'ing. Pirrone dell'UTU.

Il Presidente Li Causi ringrazia gli ospiti per essere intervenuti.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo chiede il prelievo del 4° punto all'o.d.g.

Alle ore 10.00 entrano in Aula i Consiglieri Campisi Alessandro e Carnazza Claudio.

Il Presidente Li Causi lo accorda; sottolinea che il Consiglio è stato convocato proprio per avere chiarimenti sullo stato dei lavori di metanizzazione; espone i problemi del Viale Lainò; informa di un articolo apparso su "La Sicilia" di oggi, 26 marzo, nel quale un

cittadino chiede chiarimenti sui motivi della lentezza dell'esecuzione dei lavori; propone di attivare, presso la 2<sup>a</sup> Circoscrizione, uno sportello per la stipula dei contratti dell'ASEC; chiede che vengano modificate le colonnine per gli allacciamenti in quanto invadenti e troppo vicine a balconi e finestre.

Il Consigliere Crimi chiede che in Via Fratelli Mazzaglia vengano completati i lavori per la rete di metanizzazione, che allo stato attuale si sono interrotti al civ. 68 all'altezza dell'Istituto Salesiano, non dando a 60 famiglie la possibilità di usufruire del metano, dopo anni che aspettano.

Alle ore 10.15 il Consigliere Platania si allontana dall'Aula.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo si dichiara compiaciuto che il Presidente proponga l'attivazione di uno sportello ASEC e chiede se sia possibile prevederne l'apertura il giovedì pomeriggio; sostiene che in Via Borrello dopo i vari lavori che si sono susseguiti, con le diverse sovrapposizioni dei strati d'asfalto, il livello della strada ha raggiunto quello del marciapiede rendendo evidente che le ditte incaricate non hanno eseguito gli interventi a regola d'arte.

Il Consigliere Rapicavoli chiede se tutte le strade della Circoscrizione allacciate alla rete potranno fruire dei contratti; rende noto che presso la "Cittadella dell'Autismo" di Via T.M. Manzella, quando è stato fatto il collaudo, è emerso che il flusso all'interno della conduttura è troppo debole e pertanto non in grado di attivare la caldaia della struttura: chiede se ciò sia possibile. Il Consigliere si informa se l'ASEC prevede di fare delle promozioni per chi stipulerà i contratti, in quanto ritiene che ciò invoglierebbe i residenti a sottoscriverli, soprattutto chi ha già predisposto un impianto nella propria abitazione; chiede se i procacciatori di contratti che si recano direttamente presso le abitazioni sono loro operatori o meno.

Il Consigliere Carnazza fa sapere che durante i lavori di metanizzazione in Via Pietra dell'Ova ci sono stati dei problemi, probabilmente dovuti al fatto che, molti anni fa, durante la costruzione del canale di gronda le pareti degli scavi non sono state rinforzate bene ed il passaggio degli autobus provoca dei tremori alle case; per questo motivo un abitante di Via Pietra dell'Ova nel timore che la sua abitazione potesse subire gravi danni si è buttato dentro lo scavo ed ha chiamato i Vigili del Fuoco che hanno bloccato i

lavori: chiede quando i residenti potranno fruire del metano. Il Consigliere fa notare che sempre su Via Pietra dell'Ova, un po' più avanti, il tratto che incrocia le vie Di Giorgio e Taranto è stato metanizzato; chiede il motivo per il quale tra i civici 164 e 166 della stessa via una ventina di famiglie sono rimaste senza allacciamento e alle loro richieste di chiarimento si sono sentite rispondere che se vogliono collegarsi le spese saranno a loro carico; fa notare che in alcune strade più strette senza marciapiede le colonnine ed i contatori sono stati collocati molto in basso e ciò potrebbe creare problemi di sicurezza se le auto che vi parcheggiano troppo vicino dovessero danneggiarli.

Alle ore 10,30 entra in Aula il Consigliere Patella Adriana Lucia.

L'avv. Garigliano, a proposito dello sportello, dà ampia disponibilità per quelli che potranno essere i giorni di apertura; per quel che riguarda la scontistica, afferma che si sta tentando di creare delle iniziative che tengano conto delle attuali difficili condizioni economiche; informa che si attende un aiuto da parte della Circoscrizione e che metterà a disposizione suoi impiegati per l'apertura dello sportello; fa sapere che i procacciatori aggressivi che stanno girando per le abitazioni non sono operatori dell'ASEC.

Il dott. Sorbello informa che la realizzazione della rete di metanizzazione è di esclusiva competenza dell'A.C. che alla fine dei lavori la darà in concessione all'ASEC che, poi, si occuperà della stipula dei contratti e della manutenzione; rispondendo al Consigliere Rapicavoli per quel che riguarda la potenza, comunica che a Pantano D'Arce è in corso la consegna della "presa quattro", che servirà ad implementare il servizio; per la realizzazione dei lavori davanti al porto si sta aspettando che l'UTU dia l'autorizzazione alla ditta che ha l'appalto. Il dott. Sorbello fa sapere, inoltre, che sta partendo da Catania un progetto di manutenzione programmata obbligatoria per il controllo delle caldaie domestiche che servirà a renderle più efficienti e più sicure. Per quanto riguarda i problemi sollevati dal Consigliere Ruffino Sancataldo su Via Borrello, si sta cercando di aprire un tavolo tecnico di coordinamento con altri Enti, per far sì che quando uno di questi ha in programma un intervento su una strada gli altri vengano informati per effettuarli contemporaneamente; per Via Pietra dell'Ova e per le altre zone dove non è stata fatta la metanizzazione sottolinea che i lavori ormai sono andati avanti e non si può tornare indietro; se gli utenti di quella zona vogliono l'allaccio devono presentare una

istanza e pagare i lavori necessari, eventualmente rateizzando l'importo dell'intervento; fa sapere, inoltre, che in Viale Lainò è stata installata una cabina di ultima generazione che contribuirà a migliorare l'efficienza della rete.

La dott.ssa D'Ippolito, direttore generale dell'ASEC Spa, ringrazia il Presidente per aver dato alla sua azienda la possibilità di presentarsi; infatti si è reso conto, da quanto detto durante la seduta, che la cittadinanza non ha chiari quali siano i fattori che incidono su un problema e che anche questi saranno chiariti presso lo sportello che l'ASEC aprirà presso la Circoscrizione che, oltre a stipulare contratti, si occuperà di dare informazioni; comunica che il 4° stralcio della metanizzazione deve ancora essere completato e che man mano che la rete verrà completata dall'A.C. verrà data in gestione all'ASEC; evidenzia che Catania è l'unica città nella quale la costruzione della rete e la sua gestione sono affidate ad Enti diversi; sottolinea che tutto ciò che riguarda la rete di metanizzazione, a parte la stipula dei contratti, è di competenza dell'A.C. e che la stessa a breve nella nostra Circoscrizione verrà consegnata in quanto si stanno aspettando i trasferimenti di cabina, uno dei quali è in Via T.M. Manzella. La dott. D'Ippolito sottolinea che sia per l'ASEC che per l'A.C. non esistono cittadini di serie A e di serie B, ma che quando vengono realizzati degli stralci con un determinato finanziamento è perché a monte c'è un progetto che una volta approvato non può più essere cambiato, neanche di poco; l'A.C. colloca le prese per gli allacciamenti soltanto dove sono state richieste, se qualcuno decide dopo di volerle deve pagare per la collocazione; sottolinea che il collaudo è definitivo dopo che l'ASEC fa transitare il gas nelle tubazioni e constata che non ci siano perdite; fa presente che i cittadini che sono rimasti esclusi da questi lavori dovrebbero richiedere un preventivo per l'allacciamento e la società, in base alla quantità di richieste, concorderà un'offerta. Per quanto riguarda il problema di pressione nel "Centro per l'Autismo", evidenziato dal Consigliere Rapicavoli, la dott. D'Ippolito sottolinea che ciò non si può addebitare all'ASEC, ma dipende dal fatto che quando è stata prevista la metanizzazione non erano presenti strutture abitative nella parte alta di Via T.M. Manzella, dove ora sorge il Centro, per cui non si era posto il problema di avere una maggiore pressione: in ogni caso i lavori per il potenziamento della rete sono già partiti e si prevede che entro un mese e mezzo dovrebbero essere finiti.

Il Consigliere Crimi ritiene che non sia giusto che alcune vie siano servite dal metano solo parzialmente e sottolinea come l'errore sia stato fatto quando durante la progettazione si è deciso di escludere alcuni tratti.

Il Presidente Li Causi fa sapere che anche a Picanello esistono dei casi simili a quelli esposti dai Consiglieri Carnazza e Crimi; ricorda come la causa di queste disparità vada ricercata nei sondaggi nel sottosuolo fatti quando sono iniziati i primi lavori di metanizzazione, circa 25 anni fa, dai quali è scaturito che in alcune zone di Picanello, (per esempio Via Re Martino) a causa della struttura del terreno, pietra lavica durissima, i lavori avrebbero avuto un costo molto più alto che in altre: per questo, ritiene che non si possa dare la colpa agli attuali responsabili dell'ASEC. Il Presidente ringrazia gli intervenuti per la chiarezza con cui hanno esposto i fatti e per la loro disponibilità all'apertura di uno sportello presso la 2<sup>a</sup> Circoscrizione; propone di rinviare ad un altro Consiglio la ricerca dei motivi per i quali in alcune strade non sono stati realizzati tratti della rete di metanizzazione; ritiene che non sia corretto che alcuni cittadini debbano pagare di più per poter avere il gas a casa.

L'ing. Pirrone si impegna con i Consiglieri a prendere nota, alla fine della seduta, dei problemi riguardanti Via Fratelli Mazzaglia, Via Pietra dell'Ova e Via T.M. Manzella ed a dar loro precise risposte; sottolinea quanto sia importante che i cittadini vengano informati correttamente dei vantaggi ambientali, logistici, di sicurezza ed economici (risparmio di circa il 35%) che si hanno usando il metano invece del GPL, e delle attuali promozioni per quel che riguarda la rateizzazione, in bolletta, del costo degli impianti interni e sull'acquisto della caldaia.

Il Presidente Li Causi chiede quali siano i tempi di messa a regime degli impianti considerato che le strade sono già state riasfaltate.

La dott. D'Ippolito risponde che sono necessari un paio di mesi.

Alle ore 11.10 si allontana dall'Aula il Consigliere Di Blasi.

Il Consigliere Rapicavoli si complimenta con i Funzionari ASEC per l'idea della condivisione degli interventi con altri Enti; informa che per Via Fratelli Mazzaglia già esiste una raccolta firme, ma si dichiara disponibile, insieme al Consigliere Crimi, per effettuarne un'altra.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo, per quanto riguarda Via Re Martino, chiede se in futuro sarà possibile accedere ad un finanziamento straordinario per completare la fornitura su tutta la via; chiede, inoltre, se, considerato che l'ASEC ha in gestione i servizi del Comune di Catania, le Aziende competitor lavorino sulla rete ASEC acquistando il gas dall'ASEC.

Il dott. Sorbello risponde che l'ASEC Spa gestisce le condutture, ma il gas lo comprano le aziende distributrici; di tutto il gas che entra nelle condutture gestite dall'ASEC, circa l'89% è erogato dall'ASEC Trade, il restante 11% da altre 31 aziende distributrici; l'ASEC Spa sta effettuando la riqualificazione della rete, alquanto vetusta, perché obbligata da una Commissione di Vigilanza che si occupa di far rispettare la normativa.

Alle ore 11.15 il Presidente sospende la seduta.

Si allontanano dall'Aula il Presidente Li Causi ed i Consiglieri Campisi, Cardello, Crimi, Patella, Rapicavoli.

Alle ore 11.26 la seduta riprende.

Assume la Presidenza il Consigliere Carnazza Claudio.

Si passa alla votazione per l'approvazione del verbale n° 26 relativo alla seduta di Consiglio del 25 novembre 2013; viene nominato scrutatore il Consigliere Ruffino Sancataldo.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 02
Consiglieri favorevoli	n° 02 (Carnazza e Ruffino Sancataldo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno

Alle ore 11.31, mancando il numero legale, il Consigliere Carnazza dichiara chiusa la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

(Dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Di Blasi Marco)

Verbale approvato dal Consiglio della 2ª Circoscrizione in data 02/02/2015